



Padova, 4 ottobre 2023
Comunicato Stampa

Nell'ambito del progetto LIFE MODERn NEC Legambiente organizza un evento di sensibilizzazione per migliorare la qualità dell'aria

Legambiente: “L'inquinamento atmosferico ha effetti gravi non solo sulla salute ma anche per gli ecosistemi forestali e acquatici lontani dai centri urbani. È indispensabile applicare le normative vigenti per garantire la salute dei cittadini, ridurre gli impatti sull'ambiente e rispettare gli obiettivi fissati al 2030”

Legambiente, nell'ambito del progetto **LIFE MODERn NEC**, aderisce al Clean Air Day e organizza un **evento di confronto e informazione sul territorio per sensibilizzare i cittadini sul problema dell'inquinamento atmosferico** e aumentare il consenso verso le tematiche ambientali e sulla necessità di migliorare la qualità dell'aria per limitare i danni alla salute umana e agli ecosistemi naturali.

L'evento si chiama **Cambia Aria!** e si terrà **sabato 7 ottobre alle 15:00** al Bike Stop in Via Isonzo 15, nell'ambito del Ciclo Fest organizzato da La Mente Comune.

Insieme a **Carlo Zanetti del gruppo di ricerca “Cambiamenti Climatici, Territori e Diversità” del dip. ICEA dell'Università di Padova, Francesco Tosato, Vicepresidente di Legambiente Padova** introdurrà la problematica, in particolare con un focus sul caso padovano “Tutti hanno un ruolo da svolgere nel rendere salubre l'aria che respiriamo e proteggere la nostra salute, e tutti possono trarne beneficio: un ambiente sicuro, pulito, sano e sostenibile, compresa l'aria, è parte integrante del pieno godimento di molti diritti umani – dichiara **Tosato** - In particolare, grazie al progetto LIFE MODERn NEC, abbiamo l'opportunità di informare la cittadinanza sull'impatto negativo dell'inquinamento atmosferico sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce che ne subiscono gli effetti anche a migliaia di chilometri di distanza dal punto di origine. Dunque, è urgente migliorare la qualità dell'aria per garantire la salute dei cittadini, ridurre gli impatti sull'ambiente e rispettare gli obiettivi fissati al 2030”.

Il tema di questa edizione del **Clean Air Day** è dedicato all'azione collettiva, all'urgenza di costruire partenariati più forti, individuare maggiori investimenti e condividere la responsabilità per il superamento dell'inquinamento atmosferico. La natura transfrontaliera dell'inquinamento atmosferico richiede partenariati locali, nazionali, regionali e globali per affrontare il problema. Il tema di quest'anno evidenzia che è tempo di investire, lavorare insieme e contribuire ad avere un'aria più pulita. La collaborazione tra gli Stati membri delle Nazioni Unite, le organizzazioni per lo sviluppo, le organizzazioni internazionali e regionali, il settore privato e la società civile è fondamentale per ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria.

Anche a livello locale lo sforzo deve essere collettivo - **prosegue Tosato** - a Padova anno dopo anno respiriamo aria fuorilegge, sia sul fronte delle polveri sottili, lo scorso sono stati 67 i giorni di sfioramento del limite giornaliero del Pm10 e quest'anno, con l'inverno che deve ancora iniziare, siamo già alla soglia critica dei 35 giorni, che dell'Ozono: oltre 60 giorni fuorilegge, il terzo peggior dato dell'ultimo decennio. Il problema non è certamente limitato ai soli confini comunali della nostra città: è tutto il Bacino Padano a soffrire di un'emergenza, divenuta ormai cronica, di qualità dell'aria. Per contrastare l'inquinamento atmosferico servono misure multilivello ed ognuno deve fare la

Legambiente Padova “Circolo Eleonora Chinni” APS

Piazza Caduti della Resistenza 6, 35138 Padova – Tel. 049.8561212; Fax 049.8562147
E-mail: circolo@legambientepadova.it - Sito internet: www.legambientepadova.it



propria parte a partire dai Comuni, che devono applicare le norme e le misure decise dalla Regione e dal Governo basate su evidenze scientifiche e dati reali”.

Il progetto LIFE MODERN NEC ha l'obiettivo di migliorare il sistema di valutazione degli impatti dell'inquinamento atmosferico sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce previsto dalla Direttiva

Europea 2016/2284, (NEC), ovvero lo strumento che legifera sulla riduzione di emissioni nazionali di alcuni inquinanti atmosferici. Uno degli aspetti della Direttiva riguarda il monitoraggio degli ecosistemi forestali e di acqua dolce, come strumento di controllo per la riduzione delle emissioni. Le attività del progetto, cofinanziato dalla Commissione Europea, sono condotte da un significativo gruppo di lavoro che vede come capofila l'**Arma dei Carabinieri - Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari CUFAA**, e come partners il **CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche**, il **CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Foreste e Legno**, l'**ENEA Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile**, **Legambiente**, **TerraData s.r.l. environmetrics** e le **Università di Camerino e di Firenze**.

Durante l'incontro verranno presentate anche le attività del progetto **Life ClimAction**, promosso da Legambiente e knowledge partner Enel Foundation, che ha l'obiettivo di informare la cittadinanza sull'urgenza di contrastare i cambiamenti climatici e offrire soluzioni per essere protagonisti del cambiamento.

Legambiente Padova
340 8487259